

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2019, n. 27-8453

**POR FSE 2014/2020 Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla poverta', Priorita' 9iv Ob. Specifico 8, Azione 1, Misura regionale 1 - Approvazione Atto di Indirizzo per sostegno all'accesso ai servizi educativi per l'infanzia a titolarita' comunale - Misura 2.9iv.8.01 <Buono servizi alla prima infanzia> - Spesa di Euro 5.500.000,00 - Approvazione procedimento ad integrazione della D.G.R. 20-5112 del 29.05.2017.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013, reca disposizioni comuni e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 pubblicato sulla GUUE del 20/12/2013 è relativo al Fondo sociale europeo e abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

con Decisione della Commissione Europea C (2014) 9914 del 12/12/2014 sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (d’ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014 – 2020);

con D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 si è preso atto della predetta Decisione C (2014) 9914 del 12/12/2014;

con la Decisione della Commissione Europea C (2018) 5566 del 17/08/2018 è stata modificata la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 9914 secondo quanto dalla medesima disposto all’art.1;

con la D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 è stata effettuata la presa d’atto della Decisione C (2018) 5566 del 17/08/2018 ed è stato riapprovato il Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte - CCI 2014IT05SFOP013 - cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione".

Richiamati:

il Decreto legislativo 13/04/2017, n. 65, “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11/12/2017 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13/04/2017, n. 65;

il D.P.R. 5/02/2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014 – 2020;

la D.G.R. n. 25-4110 del 24/10/2016 avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 123 - Designazione della Direzione Coesione Sociale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la Programmazione 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP013".

Dato atto:

della D.D. n. 1619 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013;

della D.D. n. 1610 del 21/12/2018 avente ad oggetto "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018;

della D.D. n. 25 del 10/01/2019 avente ad oggetto "Modifica per mero errore materiale dell'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 – 2020 della Regione Piemonte – Approvazione dei documenti relativi al Si.GE.CO. POR FSE 2014-2020 - Aggiornamento al 20/12/2018 di cui alla D.D. n.1610 del 21/12/2018".

Informate, con la trasmissione degli atti avvenuta con nota prot. n. 32/UC del 24/01/2019 le Associazioni delle Autonomie Locali, che sono state sentite in apposito incontro tenutosi in data 30/01/2019 .

Richiamato che, con riferimento al POR FSE 2014-2020 e in particolare all'Obiettivo tematico 9 in tema di inclusione sociale e lotta alla povertà:

- è contemplato, come priorità d'investimento, il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- il perseguimento di tale obiettivo avviene tramite l'attivazione delle azioni volte all'implementazione di buoni servizio per servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi e a ciclo diurno e per incrementare la qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate, sia di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;
- le politiche di inclusione attiva sono intese ad assicurare una maggiore diffusione e diversificazione dei servizi alla prima infanzia in una prospettiva di innovazione sociale che ne favorisca la sostenibilità nel medio e lungo periodo;
- in un contesto di decremento delle risorse pubbliche, obiettivo di tali iniziative è quello di ampliare il numero dei soggetti che usufruiscono dei servizi 0-3 anni al fine di incoraggiare l'occupazione femminile.

Ritenuto, nell'ambito del POR FSE 2014-2020, con l'intervento previsto nel presente atto di indirizzo avente ad oggetto il "Sostegno all'accesso ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale"- Misura 2.9iv.8.1.01 "Buono servizi alla prima infanzia", perseguire i seguenti obiettivi:

- incentivare l'accesso dei nuclei familiari in condizioni di precarietà alla rete dei servizi socio-educativi a titolarità comunale;
- favorire l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro, contrastando l'inattività quale scelta obbligata per via degli alti costi dei servizi educativi alla prima infanzia;
- consolidare i risultati ottenuti con il "Piano per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" approvato con D.G.R. 14/03/2016 n. 22-3039, nonché contribuire ad incrementare i risultati attesi per il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione" (Del.C.M. del 11/12/2017), attuato nel territorio piemontese mediante gli atti di indirizzo per la programmazione regionale del sistema integrato dell'anno 2017, approvato con D.G.R. 17/11/2017, n. 27-5940 e dell'anno 2018 approvato con D.G.R. 28/09/2018, n. 45-7618.

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l'atto di indirizzo per l'attuazione, periodo 2019-2021, della Misura 2.9.iv.8.1.01 prevista nell'ambito dell'intervento "Sostegno all'accesso ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale, di cui all'allegato (Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e contenente criteri e modalità per la realizzazione della sopra citata misura regionale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. 30/2018 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie" non sono soggette alle limitazioni (impegno mensile per dodicesimi) le spese relative ai programmi cofinanziati dall'Unione Europea la cui mancata tempestiva attuazione determinerebbe il mancato rispetto degli impegni assunti nei rispettivi Comitati di Sorveglianza e la Misura in oggetto rientra nella fattispecie descritta.

Ritenuto necessario destinare per la spesa complessiva di €. 5.500.000,00 per finanziare le attività previste dal suddetto Atto di Indirizzo, le risorse come disposte nei sotto indicati capitoli:

- per € 1.650.000,00 con le seguenti risorse POR FSE2014-2020, ANNO 2019
  - € 825.000,00 Cap. 147679 FSE
  - € 577.500,00 Cap. 147734 FR
  - € 247.500,00 Cap.147238 Cof.reg.le;
- per € 3.850.000,00 con le seguenti risorse POR FSE 2014-2020, ANNO 2020
  - € 1.925.000,00 Cap. 147679 FSE
  - € 1.347.500,00 Cap. 147734 FR
  - € 577.500,00 Cap.147238 Cof.reg.le;

Ritenuto inoltre di stabilire, ad integrazione della D.G.R. 20 – 5112 del 29/05/2017 "Legge n. 241/1990 e s.m.i. e Legge regionale n. 14/2014. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale", che:

- il termine di conclusione del procedimento denominato "Sostegno all'accesso ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale – POR FSE 2014-2020", relativo alla Misura 2.9.iv.8.1.01, di cui all'allegato A atto di indirizzo, è individuato in 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello;
- il responsabile del predetto procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche per l'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche.

Ritenuto di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.D.L. n. 342 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021” approvato dalla Giunta regionale in data 18/12/2018, attualmente all’esame del Consiglio regionale;

vista la Legge Regionale n. 30 del 21/12/2018 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie.";

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11/01/2019 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione";

visto l’art. 2 della L.R. n. 9/2015 “Legge finanziaria per l’anno 2015”, con cui è stato adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell’avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione stabilito nel Programma Operativo;

vista la D.G.R. n. 12-5731 del 09/10/2017 “Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del Riparto per annualità delle risorse finanziarie. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019: Integrazione dell’iscrizione della quota comunitaria e della quota statale relative all’annualità 2018”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime.

*delibera*

di approvare l’atto di Indirizzo, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente criteri e modalità per la realizzazione di un intervento di sostegno all’accesso ai servizi educativi per l’infanzia a titolarità comunale, che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della seguente Misura regionale del POR FSE 2014/2020:

• Misura 2.9iv.8.1.01: “Buono servizi prima infanzia”

di destinare per la spesa complessiva di €. 5.500.000,00 per finanziare le attività previste dal suddetto Atto di Indirizzo, le risorse come disposte nei sotto indicati capitoli:

- per € 1.650.000,00 con le seguenti risorse POR FSE 2014-20120, ANNO 2019
  - € 825.000,00 Cap. 147679 FSE;
  - € 577.500,00 Cap. 147734 FR;
  - € 247.500,00 Cap.147238 Cof.reg.le;
- per € 3.850.000,00 con le seguenti risorse PORFSE 2014-20120, ANNO 2020
  - € 1.925.000,00 Cap. 147679 FSE;
  - € 1.347.500,00 Cap. 147734 FR;
  - € 577.500,00 Cap.147238 Cof.reg.le;

di stabilire, ad integrazione della D.G.R. 20 – 5112 del 29/05/2017 “Legge n. 241/1990 e s.m.i. e Legge regionale n. 14/2014. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale”, che:

- il termine di conclusione del procedimento denominato “Sostegno all’accesso ai servizi educativi per l’infanzia a titolarità comunale – POR FSE 2014-2020”, relativo alla Misura 2.9iv.8.1.01, di cui all’allegato A atto di indirizzo, è individuato in 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello;
- il responsabile del predetto procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Politiche per l’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche.

Di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs.n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato



ALLEGATO A

# ATTO DI INDIRIZZO

## Sostegno all'accesso ai servizi educativi per l'infanzia a titolarità comunale

P.O.R. Regione Piemonte FSE 2014/2020

Misura 2.9iv.8.1.01

"Buono servizi prima infanzia"

*Periodo di riferimento 2019-2021*

Deliberazione della Giunta Regionale n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## INDICE

1.	QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI .....	3
2.	DEFINIZIONI .....	5
3.	OGGETTO DELLA POLITICA .....	5
3.1	BUONO SERVIZI PRIMA INFANZIA" [2.9iv.8.1.01] .....	5
	Obiettivo della Misura.....	5
	Elementi caratterizzanti .....	6
	Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR .....	6
4.	DESTINATARI.....	6
5.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	6
6.	SOGGETTI ATTUATORI .....	7
7.	RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA .....	7
7.1	Risorse stanziare.....	7
7.2	Flussi finanziari.....	7
8.	DISPOSITIVO ATTUATIVO .....	8
8.1	Amministrazione responsabile del dispositivo attuativo .....	8
8.2	Indicazioni per l'adozione del dispositivo attuativo.....	8
9.	PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	8
10.	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI.....	9
11.	AIUTI DI STATO .....	9
12.	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE .....	9
13.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	10
14.	CONTROLLI.....	11
15.	DISPOSIZIONI FINALI .....	11
16.	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	12
16.1	Riferimenti unionali .....	12
16.2	Riferimenti nazionali .....	13
16.3	Riferimenti regionali .....	14

## 1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

Il presente Atto di indirizzo contribuisce, nelle sue diverse declinazioni, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Commissione Europea nell'ambito della Strategia "Europa 2020"<sup>1</sup> e, in particolare, all'obiettivo di "crescita inclusiva", finalizzato a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

La Regione Piemonte ha declinato la Strategia Europa 2020 nell'ambito del Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("Fondi SIE") per il periodo 2014-2020; a partire da tale strategia sono stati quindi redatti i Programmi Operativi della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020 e, nello specifico, del programma relativo al Fondo Sociale Europeo (d'ora in poi, P.O.R. FSE)

Nel corso del 2018, la crisi economico occupazionale e le mutate condizioni sociali territoriali hanno indotto la Regione a rivedere alcuni degli obiettivi programmatici del P.O.R. Regione Piemonte FSE 2014-2020 e a prevedere delle azioni specifiche a supporto:

- delle famiglie attraverso il sostegno della domanda di servizi educativi per la prima infanzia, in calo a causa degli effetti che la crisi economico-occupazionale ha prodotto sul reddito disponibile e che tendono a perpetuarsi anche con la ripresa del lavoro, spesso associata, specie per i più giovani, a fenomeni di sottoccupazione e/o di precarietà;
- delle donne attraverso il potenziamento delle politiche di conciliazione e del contrasto all'inattività, spesso assunta quale scelta obbligata per via degli alti costi dei servizi educativi per la prima infanzia.

A tal fine è stata introdotta nel P.O.R., riapprovato dalla Commissione Europea con decisione C(2018)5566 del 17/8/2018<sup>2</sup>, l'Azione 2.9iv.8.1 *"Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera]"* (AdP 9.iv.3.3), nell'ambito della quale trova codificazione la Misura oggetto del presente atto.

L'Azione consolida i risultati ottenuti con il "Piano per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" approvato con D.G.R. 14 marzo 2016 n. 22-3039, nonché contribuisce ad incrementare i risultati attesi per il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di

---

<sup>1</sup> Comunicazione della Commissione europea COM(2010)2020, "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva".

<sup>2</sup> D.G.R. 21 Settembre 2018, n. 28-7566 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI 2014IT05SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018.



educazione e di istruzione” (Del.C.M. del 11/12/2017), attuato nel territorio piemontese mediante gli atti di indirizzo per la programmazione regionale del sistema integrato dell'anno 2017, approvato con D.G.R.17 novembre 2017, n. 27-5940 e dell'anno 2018 approvato con D.G.R 28 settembre 2018, n. 45-7618.

Il quadro complessivo dei servizi educativi per l'infanzia - così come definiti dal D.Lgs 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107” – derivante dall'ultima rilevazione regionale effettuata al 31/12/2017 presenta, a fronte di una popolazione in età compresa fra 0 e 2 anni pari a 98.891 bambini, una consistenza complessiva di posti pari a 27.794 nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica e privata. L'indice posti bambino/popolazione al 31/12/2017 è pari al 28,11%.

L'indicatore complessivo della Regione Piemonte è decisamente superiore all'Indice Europeo raccomandato del 33% se si considera la quota di popolazione bambina “anticipataria” alla scuola dell'infanzia, negli ultimi anni scolastici in progressivo aumento.

La parziale copertura dei posti disponibili rispetto alla platea dei potenziali fruitori dei servizi prima infanzia segnala, in ogni caso, difficoltà di accesso ai servizi, spesso riconducibile a costi non sostenibili per le famiglie in situazione di vulnerabilità.

Gli interventi previsti dal presente atto sono, pertanto, mirati a sostenere e ampliare l'accesso dei nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, con minori di età compresa fra i 3 mesi e i 36 mesi, alla rete dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l'assegnazione di “Buoni” per servizi educativi, in collaborazione istituzionale con i Comuni, titolari di servizi educativi per la prima infanzia e che, in quanto tali, si configurano come imprescindibili soggetti di riferimento per la realizzazione dell'intervento.

Tale intervento è promosso a integrazione delle iniziative già attivate e cofinanziate con i piani regionali sopra citati e complementari alle iniziative attuate a livello nazionale a sostegno al reddito delle famiglie con figli piccoli (c.d. “Bonus asili nido”)<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup> Il Bonus in parola, corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore, è stato introdotto con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha disposto l'erogazione alle famiglie con figli nati dal 1° gennaio 2016 di un contributo di massimo 1.000 euro (su base annua e parametrato su 11 mensilità), per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche. La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art.1, comma 488) ha elevato l'importo del buono a 1.500 euro su base annua, rendendolo accessibile a tutti gli utenti senza limiti di reddito.

## 2. DEFINIZIONI

**“Buono Servizi prima infanzia”:** contributo assegnato dalla Regione Piemonte (Direzione Coesione Sociale in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R. 2014-2020 FSE, d’ora in poi AdG) al nucleo familiare di appartenenza del minore, a parziale copertura del costo della retta dei servizi educativi per la prima infanzia.

**Destinatario:** persona fisica che riceve sostegno e, nella fattispecie, il minore e il relativo nucleo familiare, che richiede il Buono Servizi prima infanzia (par.4).

**Beneficiario:** in coerenza con quanto stabilito dall’art.2, par. 1, p. 10 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii è l’organismo responsabile dell’avvio e/o dell’avvio e dell’attuazione dell’operazione. Nell’ambito del presente atto, il beneficiario è la Regione Piemonte, che assegna ed eroga il contributo a parziale copertura del costo della retta dei servizi educativi per la prima infanzia, rimborsandolo al Comune titolare del servizio educativo di riferimento (par 3.1)

**Soggetto attuatore:** soggetto che eroga il servizio presso cui i minori sono iscritti e che collabora con la Regione per la realizzazione dell’intervento. Nell’ambito del presente atto sono da considerarsi soggetti attuatori i Comuni, in forma singola o associata, titolari di servizi educativi per la prima infanzia e in possesso dei requisiti di cui al Par 6.

**Operazione:** è, ai sensi dell’art. 2, par. 1, p. 9 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii, un progetto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati dall’AdG del P.O.R. (o sotto la sua responsabilità), che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del Programma stesso: nell’ambito del presente atto, essa è costituita dall’ammontare dei Buoni Servizi assegnati - a parziale copertura del costo della retta dei servizi educativi per la prima infanzia - per ciascun Comune.

## 3. OGGETTO DELLA POLITICA

Al fine del perseguimento degli obiettivi sopra enunciati vengono, di seguito, individuate le caratteristiche della Misura; ulteriori indicazioni operative saranno fornite nel dispositivo attuativo di successiva emanazione.

### 3.1 BUONO SERVIZI PRIMA INFANZIA” [2.9iv.8.1.01]

#### Obiettivo della Misura

La Regione Piemonte, con la Misura “Buono servizi prima infanzia”, intende promuovere e sostenere l’accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi educativi per la prima infanzia, attraverso l’erogazione di un contributo a parziale copertura dei costi dei servizi a titolarità comunale, di cui al successivo Par.6.

### **Elementi caratterizzanti**

Il "Buono Servizi prima infanzia" è un contributo riconosciuto alle famiglie a parziale copertura dei costi della retta stabilita dal Comune singolo o associato, per l'iscrizione e la frequenza del minore.

L'ammontare della compartecipazione alla retta – che non potrà, in ogni caso, eccedere il costo a carico delle famiglie - è differenziato in base a "fasce" di costo delle tariffe applicate dai Comuni titolari dei servizi di riferimento. L'articolazione delle fasce tariffarie è definita nell'ambito del dispositivo attuativo, con riferimento ai destinatari definiti al successivo paragrafo 4.

Si precisa che il contributo in oggetto non è cumulabile con i contributi previsti per gli stessi servizi dal Voucher di Conciliazione di cui all'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. n. 23-6796 del 27/04/2018.

### **Modalità di perseguimento dei principi orizzontali del POR**

L'intervento promosso dal presente Atto contribuisce, per le sue stesse finalità intrinseche, al perseguimento dei principi orizzontali FSE di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne così come specificati nella Sezione 11 del POR FSE 2014-2020.

I "Buoni Servizi prima infanzia", infatti, nella misura in cui contribuiscono alla rimozione degli ostacoli che impediscono a famiglie in situazione di vulnerabilità di fruire dei Servizi educativi di prima infanzia, favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le donne e per gli uomini, anche in un'ottica di condivisione delle responsabilità di cura familiari.

In particolare, essi tendono ad aumentare e migliorare la posizione relativa della componente femminile del mondo del lavoro ed è noto come un'occupazione femminile di qualità contribuisca a favorire la crescita economica dei territori, la sua prosperità e competitività e, quindi, la sostenibilità e il benessere delle nostre società.

## **4. DESTINATARI**

Sono destinatari del "Buono Servizi prima infanzia" i minori e i relativi nuclei familiari di appartenenza:

- residenti in Piemonte;
- con un reddito del nucleo familiare ISEE fino a € 15.000;
- di età compresa fra i 3 e i 36 mesi iscritti a un servizio educativo per la prima infanzia a titolarità comunale (così come definito al Par. 6)

Ulteriori indicazioni operative verranno fornite nell'ambito del dispositivo attuativo.

## **5. SOGGETTI BENEFICIARI**

Ai fini del presente atto è soggetto beneficiario, così come definito dall'art.2, par. 1, p. 10 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i, la Regione Piemonte, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020.

## 6. SOGGETTI ATTUATORI

Ai fini del presente atto si configurano quali soggetti attuatori i Comuni, in forma singola o associata:

- localizzati in Piemonte;
- titolari dei servizi educativi per la prima infanzia di Nido, Micro-Nido e/o Sezioni Primavera, a gestione comunale diretta o indiretta o in concessione;
- che definiscono attraverso propri provvedimenti le tariffe e i criteri di accesso al servizio, raccolgono le iscrizioni e incassano (direttamente o per il tramite degli enti gestori) l'importo delle rette da parte delle famiglie di appartenenza dei destinatari.

## 7. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

### 7.1 RISORSE STANZIATE

Le risorse disponibili per la presente Misura ammontano complessivamente a € 5.500.000,00, con la classificazione illustrata nel prospetto che segue:

MISURA	POR FSE Piemonte 2014/2020	
	Asse/Pdl/ ob. spec./Azione/Misura	Dotazione
<i>Buono servizi prima infanzia</i>	2.9iv.8.1.01	5.500.000,00

È demandata alla Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche - la facoltà di definire con successivo provvedimento l'eventuale riparto delle risorse su più annualità, le modalità di impiego degli importi residui e l'integrazione di ulteriori risorse.

### 7.2 FLUSSI FINANZIARI

I contributi sono liquidati dall'Autorità di gestione ai soggetti attuatori (Comuni) a rimborso delle quote spettanti ai destinatari e alle loro famiglie, che ne abbiano fatto richiesta.

La definizione di dettaglio dei flussi finanziari verrà definita dalla Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale - nell'ambito del dispositivo attuativo.

## **8. DISPOSITIVO ATTUATIVO**

### **8.1 AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE DEL DISPOSITIVO ATTUATIVO**

L'attuazione della Misura programmata nell'ambito del presente atto avviene a responsabilità della Direzione Regionale Coesione Sociale, cui è demandata l'emanazione del pertinente provvedimento attuativo, nell'ambito del quale verranno definite le specifiche modalità e procedure per la presentazione delle richieste di contributo.

### **8.2 INDICAZIONI PER L'ADOZIONE DEL DISPOSITIVO ATTUATIVO**

Il dispositivo attuativo viene definito secondo tempistiche volte a garantire la massima efficacia, efficienza e tempestività di attuazione delle Misure definite dal presente atto, in considerazione della presentazione delle domande d'iscrizione e/o di accettazione del posto, per l'anno scolastico 2019/2020 e delle conferme di frequenza per i bambini già iscritti nel precedente anno scolastico.

In presenza di risorse residue e/o addizionali, le azioni previste dal presente atto sono estese anche all'anno scolastico 2020/2021.

Del dispositivo attuativo, in linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione sul sito della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/>, in particolare per tramite della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## **9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

Il Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013<sup>4</sup>. In coerenza con quanto previsto nell'ambito di tale documento – e, nello specifico, con riferimento ai finanziamenti diretti alle persone (forme di finanziamento innovative) di cui al 3.2.4 - l'Autorità di gestione, in quanto responsabile dell'attuazione degli interventi, ha definito i requisiti di accesso al contributo per i destinatari dello stesso (i minori e le loro famiglie), indicati nel precedente Par.4.

Ai Comuni, soggetti attuatori, è demandato il compito di istruire le domande di contributo presentate dalle famiglie e di effettuare le opportune verifiche di ammissibilità in base al reddito ISEE, ai fini della determinazione dell'ammontare complessivo del contributo da richiedere a rimborso – attraverso l'iter procedurale che verrà definito nell'ambito del successivo dispositivo attuativo – all'Autorità di Gestione. In capo a quest'ultima, in qualità di beneficiario, permane la responsabilità di autorizzare l'erogazione dei

---

<sup>4</sup>

Adottato il 29 giugno 2015 dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 15 – 1644.

contributi ai singoli Comuni a rimborso delle quote relative ai destinatari aventi diritto, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La Misura verrà realizzata mediante un Avviso a sportelli per l'attribuzione di vantaggi economici - di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990 e rivolto alle persone destinatarie della Misura di cui al punto 4 - cui si rimanda per ulteriori specifiche.

## **10. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI**

Il riconoscimento dei costi nell'ambito della Misura prevista dal presente atto avviene sulla base delle disposizioni contenute all'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e delle normative vigenti.

La Direzione Coesione Sociale, in qualità di Autorità di gestione, provvede a rimborsare ai Comuni - titolari dei servizi educativi per la prima infanzia di Nido, Micro-Nido e/o Sezioni Primavera, a gestione comunale diretta o indiretta o in concessione, così come definiti nel presente Atto di Indirizzo e presso i quali i destinatari risultano iscritti - i costi sostenuti, da certificarsi con le modalità definite nei dispositivi attuativi.

Il rimborso è subordinato al controllo, da parte dei Comuni stessi in collaborazione con la Regione Piemonte, dell'effettiva frequenza, da parte dei minori destinatari, dei servizi educativi per un numero minimo di giornate mensili, con le modalità e le tempistiche che verranno definite nel dettaglio nell'ambito del dispositivo attuativo e/o ulteriori specifici atti, anche con riferimento agli ulteriori aspetti di natura gestionale.

## **11. AIUTI DI STATO**

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## **12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario/attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio *sito web*, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

### **13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti

esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i..

Riferimento per gli adempimenti previsti sono le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 e, nella versione aggiornata, con D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e s.m.i.<sup>5</sup>.

## **14. CONTROLLI**

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto attiene i contenuti e le modalità di realizzazione dei controlli si rinvia a quanto definito nel dispositivo attuativo e/o nei documenti dedicati, che definiscono le azioni che verranno adottate nel caso di mancato rispetto delle condizioni/termini temporali di realizzazione e/o rendicontazione.

## **15. DISPOSIZIONI FINALI**

La Direzione "Coesione sociale", in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La Direzione "Coesione sociale" garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte.

Viene, in ogni caso, richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di *output* e di

---

<sup>5</sup> D.D. 21 dicembre 2018, n. 1610 Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 s.m.i. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018.



risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1304/2013 e s.m.i. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

## **16. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI**

### **16.1 RIFERIMENTI UNIONALI**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014/2020 e successiva Decisione di modifica C(2018) 598 final del 08 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020).
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che, entrato in vigore il 24 maggio 2016; si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 5566 final del 17.8.2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9914 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Piemonte – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia CCI 2014IT05SFOP013.

## **16.2 RIFERIMENTI NAZIONALI**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni", di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, recepisce il RGPD nell'ordinamento italiano e ha modificato e integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al Regolamento (UE) 2016/679;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

### **16.3 RIFERIMENTI REGIONALI**

- L.R. n. 3/1973 e s.m.i. "Criteri generali per la costruzione, l'impianto, la gestione ed il controllo degli asili-nido comunali costruiti e gestiti con il concorso dello Stato di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e con quello della Regione";
- L.R. n. 63/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- L.R. n. 1/2004 e s.m.i. "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- L.R. n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- L.R. n. 8/2009 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- L.R. n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".
- L.R. n. 18/2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie";
- D.C.R. 262- 6902 del 04/03/2014, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;
- D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014".
- D.G.R. n. 15-1644 del 29/6/2015 "POR FSE "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020";
- D.G.R. n. 31-1684 del 6/7/2015 "Proroga dell'efficacia delle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo relativo alla programmazione POR FSE 2007/2013, presa d'atto dell'efficacia dell'Accordo ex art. 12 Reg. Ce 1828/2006 tra R.P. e Province Piemontesi, approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 della L. del 18/08/1990, n. 241 s.m.i. tra R.P. e Province per l'avvio delle attività di formazione e orientamento per a.f. 2015/2016";

- D.G.R. n. 22-3039 del 14/03/2016 "Programma attuativo D.P.C.M. 7/08/2015 recante il riparto del fondo di cui all'art. 1, comma 131 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";
- DD.G.R. n. 27-5940 del 17/11/2017 e n. 32-6395 del 19/01/2018 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione - Intesa in Conferenza Unificata del 2/11/2017 - Approvazione dell'elenco dei Comuni per l'annualità 2017";
- D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009";
- D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informativa;
- D.G.R. n. 28-7566 del 21/09/2018 "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI 2014IT05SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018";
- D.G.R. n. 45-7618 del 28/09/2018 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione - Del.C.M. del 11/12/2017 - atto d'indirizzo regionale per la programmazione degli interventi anno 2018".
- D.D. n. 1610-1684 del 21/12/2018 "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018".
- D.D. n. 25 del 10/01/2019 avente ad oggetto "Modifica per mero errore materiale dell'allegato 1 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 – 2020 della Regione Piemonte – Approvazione dei documenti relativi al Si.GE.CO. POR FSE 2014-2020 - Aggiornamento al 20/12/2018, di cui alla D.D. n.1610 del 21/12/2018.